



COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

Provincia Varese

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 98 DEL 28/04/2008

Oggetto : AUTORIZZAZIONE ALLA PROPOSIZIONE DI RICORSO PER CASSAZIONE AVVERSO SENTENZA DEL GIUDICE DEL TRIBUNALE ORDINARIO DI BUSTO ARSIZIO – SEZIONE DISTACCATA DI GALLARATE.

L'anno 2008, addì ventotto del mese di aprile alle ore 21.00, nella Sede dell'Ente, convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori :

Risultano :

Carica	Cognome/nome	Presenti	Assenti
Sindaco	QUADRIO GIUSEPPINA PIERA	SI	
Vice Sindaco-Assessore	MARSON TIZIANO	SI	
Assessore	DE FELICE ALESSANDRO	SI	
Assessore	GAVIRAGHI RITA	SI	
Assessore	GRASSO MARCO CELESTINO	SI	
Assessore	MAGISTRALI MARIA ANGELA	SI	
Assessore	OLEGGINI GAUDENZIO	SI	
	Totale nr.	7	

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale dr. PEDRANA BRUNO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la presidenza GIUSEPPINA PIERA QUADRIO, nella sua qualità di Sindaco e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica in oggetto.

Deliberazione della Giunta Comunale n. 98 del 28.04.2008 ad oggetto: **AUTORIZZAZIONE ALLA PROPOSIZIONE DI RICORSO PER CASSAZIONE AVVERSO SENTENZA DEL GIUDICE DEL TRIBUNALE ORDINARIO DI BUSTO ARSIZIO - SEZIONE DISTACCATA DI GALLARATE.**

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la sentenza del giudice del Tribunale Ordinario di Busto Arsizio - sezione distaccata di Gallarate n. 145/2008 del 08.03.2008, depositata in cancelleria il 13.03.2008, con la quale:

- è stato respinto l'appello proposto dal Comune di Casorate Sempione avverso la sentenza n. 895/2007 del Giudice di Pace di Gallarate del 24 aprile 2007, notificata in data 07.05.2007, con la quale, in parziale accoglimento del ricorso proposto da Massari Lorenzo e Massari Emilio, era stato annullato il verbale di contestazione di violazione del Codice della Strada in violazione dell'art. 142 c. 8 C.D.S.;
- il Comune di Casorate Sempione è stato condannato alla rifusione in favore degli appellati delle spese di lite;

RITENUTO di dover proporre ricorso per Cassazione avverso alla suddetta sentenza in quanto la stessa appare emessa con riferimento a fattispecie diversa da quella effettiva (viene infatti assunto che l'accertamento della violazione dell'art. 142, c. 8 del C.D.S. sia intervenuto a mezzo utilizzo di dispositivo di cui all'art. 4 del D.L. 20-6-2002 n. 121 "Disposizioni urgenti per garantire la sicurezza nella circolazione stradale", convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, L. 01 agosto 2002, n. 168, finalizzato al rilevamento a distanza delle violazioni alle norme di comportamento di cui agli articoli 142, 148 e 176 dello stesso decreto legislativo, installato su tratto di strada in assenza dell'ivi previsto Decreto Prefettizio e non invece, semplicemente, per mezzo di apposito apparecchio di rilevamento (debitamente omologato ed in perfette condizioni di funzionalità) direttamente gestito dagli organo di Polizia stradale, all'interno del centro abitato, per cui non si è fatto luogo alla contestazione immediata così come previsto dall'art. 201, comma 1 - bis, lett. e) del D.Lgs. 30-04-1992, n. 285 e dall'art. 384, comma 1, lett. e) del D.P.R. 16-12-1992 n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada";

VISTO il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 ed in particolare l'art. 50;

VISTO il vigente Statuto comunale, ed in particolare:

- l'art. 35, comma 3, lett. q), con cui si stabilisce che spetta al Sindaco "rappresentare il Comune in ogni stato e grado di giudizio";
- l'art. 26, comma 4, lett. c), con cui si stabilisce che la Giunta comunale "autorizza a stare in giudizio, a promuovere, conciliare o transigere liti, nominando altresì i legali per la difesa delle ragioni del Comune";

VISTO il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49, c. 1, D.Lgs. n. 267/00, in ordine alla regolarità tecnica e contabile dai Responsabili dei servizi interessati;

Con voti unanimi espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

1. **AUTORIZZARE** il Sindaco a proporre ricorso davanti la Corte di Cassazione avverso la sentenza del giudice del Tribunale Ordinario di Busto Arsizio - sezione distaccata di Gallarate, n. 145/2008 del 08.03.2008, depositata in cancelleria il 13.03.2008, quale descritta in narrativa;
2. **AFFIDARE** la difesa e la rappresentanza del Comune nel giudizio di cui trattasi all'Avv. Pietro Romano con studio in Gallarate ed all'avv. Ciriaco Forgione con studio in Roma, tanto congiuntamente quanto disgiuntamente, dando mandato al Sindaco di rilasciare le relative deleghe;
3. **DARE MANDATO** al Responsabile del Settore "Servizi Generali e Finanziari" per l'impegno di spesa;
4. **DICHIARARE** la presente deliberazione, con voti unanimi espressi in forma palese, di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

PARERI ESPRESSI DAI FUNZIONARI RESPONSABILI IN ORDINE ALLE COMPETENZE LORO ATTRIBUITE

REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

Il Responsabile Settore
"Polizia Locale"
f.to Caterina Buffardeci

Il Responsabile del Settore
"Servizi Generali e Finanziari"
f.to Roberta Ferrari

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Giuseppina Piera Quadrio

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Bruno Pedrana

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale dichiara che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 30/04/2008 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al 14/05/2008.

Della presente deliberazione verrà data comunicazione ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Casorate Sempione, 30/04/2008

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to bruno Pedrana

La presente copia per uso amministrativo è conforme all'originale.

Casorate Sempione, 30/04/2008

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Bruno Pedrana

[x] La presente deliberazione è stata dichiarata di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Casorate Sempione, 30/04/2008

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Bruno Pedrana

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 25/05/2008 per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Casorate Sempione,
